

ADRIATICO MEDITERRANEO



GIOVANNI SENECA
OGNUNO DEGLI OTTANTA EVENTI
È UNA PRODUZIONE REALIZZATA
APPPOSITAMENTE PER IL FESTIVAL

Musica e arte per unire i due mari

Ottanta appuntamenti nel festival che si aprirà il 28 agosto. La Mole palco naturale

GLI EVENTI

De Sio e Sicilia

VENEDÌ 3 settembre
alle 21 la Corte della Mole ospiterà la grande canzone d'autore di Teresa De Sio, che si esibirà nel concerto intitolato «Tour delle 2 Sicilie».



Rock e Balcani

L'1 SETTEMBRE (ore 21)
alla Corte della Mole Vanvitelliana si esibirà in esclusiva italiana la brass band serba Boban e Marko Markovic Orkestar, la miglior formazione balcanica.



La mostra

UNO degli eventi di punta del festival è la mostra «Jasad - Corpi e eros dal mondo arabo», che alla Mole esporrà alcuni numeri provocatori della rivista Jasad.



OTTANTA appuntamenti nei luoghi più caratteristici della città, animati da 200 artisti provenienti da 20 nazioni. Dal 28 agosto al 5 settembre la quarta edizione del Festival Adriatico Mediterraneo (50.000 presenze nel 2009) trasformerà Ancona in un enorme palcoscenico a cielo aperto, che ospiterà concerti, eventi teatrali, esposi-

zioni, incontri, proiezioni e quant'altro. Divertimento assicurato, ma anche molte occasioni di approfondimento per riflettere su alcune delle principali questioni del mondo con-

temporaneo: il rapporto tra culture diverse, l'inclusione sociale, i diritti civili, la globalizzazione, l'allargamento dell'Europa a est. Come spiega Giovanni Seneca, presidente dell'Associazione Adriatico Mediterraneo e direttore artistico del festival, «questa non è una semplice kermesse di artisti, ma il frutto di un percorso culturale internazionale. Ogni evento è una produzione realizzata appositamente per il festival, a cominciare dall'attentissimo concerto di Carmen Consoli, la cui prima parte proporrà un repertorio inedito». L'esibizione della «cantantessa» siciliana avverrà «sull'acqua», nel senso che a fare da palcoscenico sarà un pontone collocato sul mare davanti all'accesso principale al porto. Seneca tiene particolare anche al concerto della brass band serba Boban e Marko Markovic Orkestar, la migliore dei Balcani, e alla mostra «Jasad - Corpi e eros dal mondo arabo», destinata sicuramente a fare parlare di sé a livello nazionale e internazionale.

LA MOSTRA, curata da Mac - Manifestazioni artistiche contemporanee, vedrà esposti alcuni numeri particolarmente provocatori della rivista Jasad, ideata dalla poetessa e giornalista libanese Joumana Haddad, che ospita periodicamente ritratti di artisti contemporanei che riflettono sul concetto di corpo e sulle sue implicazioni sociali, oltre alle opere di due artiste arabe già famose: Ninar Esber (Siria) e Sama Alshaibi (Iraq). Seneca ricorda che dopo Israele, Montenegro, Bosnia-Erzegovina e Tunisia il progetto Adriatico Mediterraneo farà tappa in Egitto e che il rapporto con la Turchia durerà un anno, nel corso del quale ci saranno molte iniziative di fusione tra le due culture, a cominciare dalla creazione di un'orchestra italo-turca che si esibirà in Italia e a Istanbul. Non a caso tra i nomi citati dal direttore artistico c'è anche quello dei turchi Kef Kef, che suoneranno sabato 4 alla Mole in esclusiva italiana. La Mole Vanvitelliana sarà il punto di riferimento dell'intera manifestazione.

Raimondo Montesi



INCONTRO
Un momento della presentazione di ieri con la il presidente della Provincia Casagrande, l'assessore regionale Marcolini, Nobili e il direttore artistico Seneca

IL PROGRAMMA

Il debutto sarà intenso: premio a padre Pierucci poi concerto di Sparagna

OSPITI
Atteso anche il fratello del giudice Borsellino e incontro con don Gallo

cinema turco. Tra i concerti spicca «Nu town» della Banda di Piazza Caricamento (world music). Il 31 la Zastava Orkestar sarà protagonista di «Street parade», spettacolo itinerante in centro, e di un

concerto al Lazzaretto. Musica popolare pugliese con gli Uragia all'Arco di Traiano, dove il 1 settembre sarà di scena il Montenegro di Srdjan Bulatovic, Darko Nikcevic e Gligor Djurickovic (esclusiva italiana). Sarà una giornata di teatro («Malacarne» di Tiziana Tosto Marsili) e musica (Trio Elachim, Monistra). Il 2 lo spazio incontri della Mole ospiterà Don Gallo, che tra i protagonisti di «Esistenza soffio che ha fa-

me» della Compagnia Suq Genova, parole e musiche ispirate a Qohélet e altri testi sacri. Tra i concerti, «Bandoneon solo» con Daniele di Bonaventura e «Baronda albanese» con Tirana Drean. Il 3 «Omaggio a Diango Reihard» del Zanchini Geri Quartet e concerto klezmer-mediterraneo dell'Orchestra Bailan. Evento clou di sabato 4 sarà la «Notte Mediterranea», animata da Daromad (musica e danza mediorientale), «Between Sao Paulo and Tirana» (spettacolo di Rebecca Murg), Francesco Loccisano Group (musica calabrese per chitarra battente), Orchestra di Fiati Città di Ancona (musica albanese e turca), Nabil Othmani (musica Tuareg algerina), Skaddia e Officina Zoè (musica popolare salentina). Tra gli ospiti è atteso anche il fratello del giudice Paolo Borsellino.

www.adriaticomediterraneo.eu.

r. m.